

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, come integrata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in considerazione dei limitati impatti attesi, il progetto di "Modifica sostanziale dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi" in Comune di Reggio Emilia (RE) da parte della Ditta "Assoplast S.r.l." da ulteriore procedura di V.I.A. a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a. per minimizzare gli impatti sull'ambiente, mettere in atto tutti gli interventi e azioni di mitigazione previste nel progetto;
- b. in particolare, l'attività di gestione rifiuti dovrà essere svolta con le modalità e le cautele descritte negli elaborati progettuali;
- c. devono essere predisposti tutti i presidi tecnici e gestionali atti a prevenire o ridurre la formazione di polveri durante le fasi di movimentazione e lavorazione dei rifiuti;
- d. le tipologie e la quantità massima di rifiuti sottoposti ad operazioni di stoccaggio devono risultare le seguenti:

CER	Descrizione Tipologia del rifiuto	Operazione di stoccaggio			Stoccaggio massimo istantaneo		Quantità massima annua stoccata	
		D15	R13	R14	mc	t	mc/a	t/a
<i>PILE ED ACCUMULATORI</i>								
<i>Rifiuti pericolosi</i>								
160601*	Batterie al piombo		X		33,6	42	320	400
160602*	Batterie al nichel-cadmio		X					
160603*	Batterie contenenti mercurio		X					
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		X					
<i>Rifiuti non pericolosi</i>								
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	X	X		8,4	10,5	80	100

CER	Descrizione Tipologia del rifiuto	Operazione di stoccaggio			Stoccaggio massimo istantaneo		Quantità massima annua stoccata	
		D15	R13	R14	mc	t	mc/a	t/a
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	X	X					
RAEE E RELATIVI COMPONENTI								
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X		75	12	4375	700
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		X					
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		X		75	15	6550	1310
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		X					
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		X					
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		X		60 + 10 (*)	14	4750 + 400 (*)	1030
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi		X					
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X					
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI								
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	X			0,05	0,05	0,05	0,05
090104*	Soluzioni fissative	X			0,05	0,05	0,05	0,05
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	X			0,05	0,05	0,05	0,05
140604*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X			0,05	0,05	0,05	0,05
180110*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X			0,05	0,05	0,05	0,05
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X			0,05	0,05	0,05	0,05
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X		25	10	500	200

CER	Descrizione Tipologia del rifiuto	Operazione di stoccaggio			Stoccaggio massimo istantaneo		Quantità massima annua stoccata	
		D15	R13	R14	mc	t	mc/a	t/a
<i>"CARTUCCE TONER"</i>								
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	X	X		30	10	390	130
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (CARTUCCE TONER , ..)	X	X					
200399	Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, (cartucce toner esaurite gruppo cartuccia toner per stampanti laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi, ...)	X	X					

e. le tipologie e la quantità massima di rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero R12 devono risultare le seguenti:

CER	Descrizione Tipologia del rifiuto	Quantità massima annua trattata	
		mc/a	t/a
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	450	150
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (CARTUCCE TONER , ..)		
200399	Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, (cartucce toner esaurite gruppo cartuccia toner per stampanti laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi, ...)		

- f. l'accettazione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle norme sul trasporto e tracciabilità dei rifiuti e dei formulari di identificazione, ove presenti;
- g. devono essere rispettati i limiti acustici assoluti di immissione e, laddove applicabili, i limiti acustici differenziali previsti dalla normativa vigente in materia nei pressi del recettore più vicino all'impianto in oggetto;
- h. tutta l'area deve essere dotata di adeguata recinzione atta ad impedire l'accesso agli estranei;
- i. deve essere periodicamente verificato lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochino un reale incremento della rumorosità ambientale, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi se necessario;
- j. tutte le pavimentazioni dell'impianto devono essere mantenute costantemente in buono stato di conservazione;
- k. tutte le attività di smaltimento e recupero dei rifiuti devono essere svolte all'interno del capannone, evitando qualsiasi contatto delle acque meteoriche con i rifiuti;
- l. visto l'aumento previsto dei quantitativi di rifiuti trattati ed il conseguente aumento di traffico veicolare (che, come riportato negli elaborati, a regime si attesterà su 7-9 mezzi/giorno in ingresso e 1-2 mezzi/giorno in uscita) il proponente dovrà minimizzare gli impatti sulla qualità dell'aria dovuti al traffico veicolare attuando idonee misure gestionali, tra cui si citano a titolo di esempio:
- ottimizzare i percorsi dei viaggi effettuati in entrata e in uscita dai propri automezzi;
 - sottoporre il proprio parco mezzi a regolare manutenzione;
 - rinnovare periodicamente il parco mezzi tenendo in debita considerazione le prestazioni ambientali dei nuovi autoveicoli da acquistare;
- m. devono in ogni caso essere rispettati i requisiti tecnici previsti nell'allegato 2 e le modalità di gestione previste nell'allegato 3 al D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 per quanto riguarda i RAEE e i requisiti tecnici di cui all'allegato 2 al D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 per quanto riguarda pile e accumulatori;
- n. devono essere utilizzati cassoni, contenitori e imballi che siano dotati di adeguate caratteristiche di resistenza all'aggressione chimica dei rifiuti;

- o. i rifiuti, in particolare RAEE, pile e accumulatori, non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- p. devono essere dismessi tutti i punti di emissione in atmosfera eventualmente presenti presso l'impianto e precedentemente autorizzati, con riferimento in particolare alle attività di verniciatura e saldatura;
- q. devono essere rispettate tutte le normative e previsti i presidi tecnici, organizzativi e gestionali necessari al fine di garantire la sicurezza del centro di gestione rifiuti, con riferimento anche alla normativa in materia di antincendio;
- r. in modo più specifico si formulano le seguenti prescrizioni da mantenere in fase di gestione dei rifiuti:
- durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;
 - durante le operazioni di carico e scarico di rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;
 - lo stoccaggio di rifiuti e materie deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento; analogamente, eventuali contenitori per rifiuti devono essere opportunamente identificati con etichette, targhe o contrassegni ben visibili per dimensioni e collocazione;
 - devono essere usati esclusivamente contenitori in buone condizioni di conservazione, tali da garantire una perfetta tenuta;
 - nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti stessi e un facile accesso in tali zone di stoccaggio;
 - l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a

deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, agli eventuali bacini di contenimento, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;

- l'esercizio dell'impianto deve avvenire nel rispetto delle normative in materia di inquinamento acustico, atmosferico e delle acque ed in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, di rischi di incidenti rilevanti e di prevenzione incendi, se ed in quanto applicabili;
- a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

- 2) che resta fermo l'obbligo di acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- 3) di trasmettere la presente delibera alla Ditta Assoplast S.r.l.; alla Provincia di Reggio Emilia; al Comune di Reggio Emilia; all'ARPA sezione provinciale di Reggio Emilia; all'AUSL di Reggio Emilia;
- 4) di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione;
- 5) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, il presente provvedimento di assoggettabilità.